

PATTO DI SUSSIDIARIETA' PER IL COORDINAMENTO SULL'INDIVIDUAZIONE DI INTERVENTI DI CURA E VALORIZZAZIONE DI BENI COMUNI DELLA CITTA' E PER LA PARTECIPAZIONE A PATTI DI SUSSIDIARIETA' IN CORSO NELL'AMBITO DEL PROGETTO *CI STO? AFFARE FATICA* – Art. 14, Regolamento per l'attuazione della sussidiarietà orizzontale mediante interventi di cittadinanza attiva (D.C.C. 2 marzo 2017, n. 10)

TRA

Il Comune di Verona (d'ora innanzi: "Comune"), con sede in Verona, Piazza Bra, 1, P. I.V.A. e C.F. 00215150236, rappresentato ai fini del presente patto di sussidiarietà dal dott. Giuseppe Baratta, Dirigente Direzione Affari Generali, nato a Carrara, il 29/03/1958, legittimato ai sensi dell'art. 107, D.lgs. n. 267/2000 s.m.i. e dell'art. 80, Statuto comunale, domiciliato per tale funzione presso la sede del Comune,

E

L'Albero Cooperativa sociale Onlus (d'ora innanzi: "Cooperativa"), P.I. 02092240239, con sede in Verona, Via Pirandello, 35, C.A.P. 37138, in qualità di capofila e nella persona del Presidente *pro tempore*, Francesco Righetti, autorizzato, per la carica, alla sottoscrizione del presente patto, unitamente a *Energie Sociali* Cooperativa Sociale Onlus,

PREMESSO CHE:

- L'articolo 118, comma 4, della Costituzione, affida ai soggetti che costituiscono la Repubblica il compito di favorire l'autonoma iniziativa dei cittadini singoli o associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, in attuazione del principio di sussidiarietà orizzontale;
- L'articolo 3, comma 5, D.lgs. n. 267/2000 e s.m.i. (*Testo unico in materia di ordinamento degli enti locali*) stabilisce che gli Enti locali sono chiamati a svolgere le proprie funzioni secondo il principio di sussidiarietà, anche per mezzo delle attività che possono essere adeguatamente esercitate attraverso l'autonoma iniziativa dei cittadini e delle loro formazioni sociali, stante l'autonomia organizzativa degli Enti medesimi;
- L'art. 2, comma 2, L.R. n. 11/2001 s.m.i., richiama l'attuazione del principio di sussidiarietà orizzontale per l'esercizio dei compiti e delle funzioni attribuite alle autonomie locali;
- L'art. 3, comma 1, dello Statuto comunale, prevede che l'azione del Comune si ispiri al principio di sussidiarietà, sia nel rapporto con gli altri enti pubblici, sia nei confronti dei soggetti privati della società civile, senza volersi sostituire ad essi nella possibilità di efficaci interventi;
- In attuazione delle previsioni di cui sopra, il Comune ha approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale del 2 marzo 2017, n. 10, il *Regolamento per l'attuazione della sussidiarietà orizzontale mediante interventi di cittadinanza attiva* (d'ora innanzi: "Regolamento"), che disciplina la collaborazione tra Comune e cittadini, singoli od associati, per la cura e valorizzazione dei beni comuni della città, mediante la stipula di patti di sussidiarietà (art. 14, Regolamento);
- Con Decisione di Giunta dell'11 maggio 2017, n. 1015, è stata individuata la Direzione Affari Generali, nella figura del Dirigente in carica, quale struttura del Comune preposta al coordinamento e all'attuazione degli interventi di sussidiarietà orizzontale,

VISTE:

- La proposta di collaborazione per l'attuazione di interventi di cura e valorizzazione dei beni comuni della città (Art. 12, Regolamento), pervenuta da parte della Cooperativa (P.G. n. 156530, del 06/05/2019) riguardante, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. a), Regolamento, azioni in materia di attività sociali, partecipazione e aggregazione, educazione alla cittadinanza e alla legalità, opere di manutenzione del patrimonio pubblico comunale, nell'ambito del progetto *Ci sto? Affare fatica!*, co-finanziato da Fondazione Cariverona e Comune di Verona, come da Deliberazione di Giunta comunale n. 130, del 29/04/2019;
- La pubblicizzazione della proposta della Cooperativa sulla pagina web del sito istituzionale del Comune dedicata alla sussidiarietà orizzontale e la trasmissione della medesima alle

Circoscrizioni, in data 29/05/2019 (P.G. n. 183994, del 29/05/2019);

- L'assenza di segnalazioni su eventuali effetti pregiudizievoli della proposta medesima,

SI CONVIENE E PATTUISCE QUANTO SEGUE:

1. OBIETTIVI

Il presente patto di sussidiarietà contribuisce all'attuazione del Progetto *Ci sto? Affare fatica!*, come in epigrafe, avvalendosi del coordinamento del Servizio per l'Attuazione della Sussidiarietà orizzontale della Direzione Affari Generali per l'individuazione di interventi di cura e valorizzazione di beni comuni della città e per la partecipazione a Patti di Sussidiarietà in corso, nell'ambito del Progetto *Ci sto? Affare fatica!*, così come indicato al punto n. 2, in conformità alla proposta presentata in Comune in data 06/05/2019 (P.G. n. 153156).

Qualora risulti necessario od opportuno, in sede di realizzazione delle attività, le modalità dell'intervento potranno essere nuovamente concordate tra i soggetti sottoscrittori del presente patto.

2. OGGETTO DELLE AZIONI DI CURA E VALORIZZAZIONE

La collaborazione in sussidiarietà di cui al presente Patto consiste nelle azioni di seguito descritte. La Cooperativa, in qualità di capofila per la presente proposta e nell'ambito del Progetto *Ci sto? Affare fatica!*, indicato in premessa, intende coinvolgere gruppi di giovani, dai 14 ai 19 anni, nella cura di beni comuni della città, a fronte delle premialità indicate nel Progetto, integralmente allegato al presente Patto e a cui si rimanda per ogni indicazione organizzativa, interamente demandate alla responsabilità delle Cooperative coordinatrici per il territorio di Verona.

Il Servizio per l'Attuazione della Sussidiarietà orizzontale della Direzione Affari Generali coordina l'individuazione dei beni comuni interessati dalle dette azioni secondo due direttrici:

- la rilevazione dei beni comuni e dei possibili interventi sui medesimi all'interno delle singole Circoscrizioni, verificando la congruità e la fattibilità delle azioni rispetto alle finalità del progetto *Ci sto? Affare fatica!*;

- l'inserimento dell'impegno dei detti gruppi di giovani all'interno di Patti di Sussidiarietà già in corso, verificando la congruità e la fattibilità delle azioni del progetto *Ci sto? Affare fatica!* Con le finalità dei Patti di Sussidiarietà selezionati.

3. DURATA, CAUSE DI SOSPENSIONE, CESSAZIONE, REVOCA E CONCLUSIONE ANTICIPATA DELLA COLLABORAZIONE

Il presente patto di sussidiarietà ha durata fino al 31/12/2020.

È onere della Cooperativa dare immediata comunicazione al Comune di ogni eventuale sospensione, cessazione od evento che possa incidere sulle azioni di cura e valorizzazione di cui al punto n. 2 del presente patto.

Viene, in ogni caso, fatta salva, la facoltà del Comune, per sopravvenute ragioni di interesse pubblico o per sostanziali mutamenti delle condizioni esistenti al momento della sottoscrizione, di revocare o concludere in via anticipata il presente Patto di Sussidiarietà.

È, altresì, facoltà del Comune concludere, in ogni momento, in via anticipata, il presente Patto di Sussidiarietà qualora la Cooperativa non rispetti le previsioni ivi concordate ovvero contravvenga a norme di legge o ad atti aventi forza di legge, nonché alle indicazioni od istruzioni comunicate dal R.U.P., di cui al successivo punto n. 4.

La comunicazione delle ipotesi di sospensione, cessazione, revoca e conclusione anticipata della collaborazione, quivi disciplinate, avviene con comunicazione scritta e motivata.

Allo scadere del Patto di Sussidiarietà e negli altri casi di cui al presente punto, nulla è dovuto, a titolo di rimborso o indennizzo, al proponente.

4. MODALITA', LIMITI, ADEGUAMENTO E SOSTENIBILITA' DELLA COLLABORAZIONE

Il presente Patto di Sussidiarietà si informa ai principi generali previsti dall'art. 3, Regolamento.

Con riguardo alla cooperazione tra Cooperativa e Comune per lo svolgimento delle azioni di cui al punto n. 2, ai sensi dell'art. 15, Regolamento, con Determina dirigenziale n. 2674 del 30/05/2019, è

stato nominato R.U.P., per le azioni di cura e valorizzazione di cui al presente patto, il dott. Giuseppe Baratta, Dirigente della Direzione Affari Generali.

Il R.U.P. esercita, in qualsiasi momento, tutte le opportune forme di comunicazione, verifica, controllo ed eventuale sospensione delle azioni di cura e valorizzazione, anche mediante la convocazione di riunioni valutative intermedie.

Per lo svolgimento delle attività di cui al presente patto, la Cooperativa, ai sensi dell'art. 14, comma 2, lett. a), individua nella persona di Francesco Righetti,

presidente *pro tempore* della Cooperativa, il proprio referente per tutte le comunicazioni ed ogni altro rapporto riguardante gli aspetti organizzativi della collaborazione.

Il referente viene, altresì, individuato dalla Cooperativa come supervisore cui spetta la responsabilità di verificare, nello svolgimento degli interventi di cui al punto n. 2, il rispetto delle informative indicate al successivo punto n. 9, nonché il rispetto delle previsioni riguardanti il trattamento dei dati personali di cui la Cooperativa venga a conoscenza, anche occasionalmente, per lo svolgimento delle attività di cura e valorizzazione di cui al presente patto, ai sensi del Regolamento UE/679/2016.

Qualora l'Associazione individui un diverso referente, provvede a darne idonea e tempestiva comunicazione al R.U.P.

Si evidenzia che, in conformità ai principi di inclusività ed apertura, gli interventi di cura e valorizzazione elencati al punto n. 2 devono essere organizzati in modo tale da consentire che, in qualsiasi momento, altri cittadini, singoli o associati, possano aggregarsi alle attività del presente patto di sussidiarietà.

5. PRESCRIZIONI TECNICHE

Nella realizzazione degli interventi di cui al presente patto dovrà essere rispettata ogni eventuale prescrizione tecnica eventualmente assunta in coordinamento con i competenti Uffici ed indicata dal R.U.P.

6. RENDICONTAZIONE E MONITORAGGIO

La Cooperativa si impegna a trasmettere al Comune, entro il 31/12/2019, per il primo anno, ed entro il 31/12/2020, per il secondo anno, una rendicontazione sullo svolgimento delle attività in capo ad essa, di cui al punto n. 2.

Il Comune provvede a fornire una apposita Scheda di rendicontazione contenente i tempi e le voci da illustrare, che possono essere liberamente corredate da materiale fotografico, audio/video e/o multimediale.

Il Comune si impegna, altresì, ad informare la cittadinanza sulle attività di cura e valorizzazione svolte dalla Cooperativa, pubblicando i materiali di rendicontazione prodotti sulla pagina web del sito istituzionale dedicata alle azioni di sussidiarietà orizzontale.

Il Comune si riserva, in ogni caso, la facoltà di richiedere ogni necessaria ed ulteriore informazione, nonché di effettuare ogni opportuna valutazione sulle attività rendicontate.

8. FORME DI SOSTEGNO/CONTRIBUTI PREVISTI

Il Comune si impegna a sostenere e a garantire, mediante la pagina web del sito istituzionale dedicata alle azioni di sussidiarietà orizzontale, la massima pubblicizzazione e conoscibilità delle azioni di cui al presente Patto, nonché i risultati e le finalità della collaborazione con il proponente. Tramite il R.U.P. possono essere concordate con la Cooperativa ulteriori forme di sostegno, senza oneri economici per il Comune, per massimizzare l'efficacia delle azioni promosse.

9. RESPONSABILITA'

Ai sensi dell'art. 30, Regolamento, la Cooperativa si impegna ad operare tenendo conto delle eventuali informazioni date dal Comune sui rischi specifici esistenti negli spazi in cui vengono effettuati gli interventi di cui al punto n. 2), adottando tutti i provvedimenti e le cautele necessarie per evitare incidenti di qualsiasi natura, a persone, cose o animali ed assumendo a proprio carico qualsiasi onere e responsabilità al riguardo.

Fatte salve le prescrizioni ed indicazioni comunicate dalla R.U.P., sono, a tal fine, consultabili, a titolo esemplificativo e non esaustivo, le previsioni in materia rese disponibili dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali (www.lavoro.gov.it).

La Cooperativa si impegna a portare a conoscenza dei soggetti coinvolti nelle attività di cui al punto n. 2) quanto previsto dal presente patto e a vigilare affinché ne venga rispettato il contenuto.

10. PREVISIONI FINALI

Per tutto ciò che non è espressamente previsto nel presente Patto di Sussidiarietà, si rimanda all'osservanza del Regolamento.

Costituisce parte integrante del presente Patto di Sussidiarietà lo Statuto de *L'Albero* Cooperativa sociale Onlus, conservato agli atti.

Verona, 3/6/2019

f.to per il Comune
il Dirigente Direzione Affari Generali
dott. Giuseppe Baratta

f.to. per *L'Albero* Cooperativa sociale Onlus
Francesco Righetti